

flash

CICLISMO

Sprint "regale" di Paolo Bettini
E il "leone" Cipollini è battuto

Altro acuto di Paolo Bettini. Nello sprint di Forte dei Marmi, traguardo della terza tappa del giro della provincia di Lucca, il corridore della Mapei-Quick Step ha messo la ruota addirittura davanti a quella di Mario Cipollini. È una indicazione preziosa per il ct azzurro Ballerini in vista dei mondiali di Zolder: Bettini non è solo una seconda punta. In classifica generale Fontanelli resta leader. Oggi ultima tappa di 162 km da Viareggio a Lucca.



CALCIO/UNDER 21

Qualificazioni Euro 2004
Gentile prova la carta Sculli

Per il doppio impegno di qualificazione al campionato Europeo under 21 contro Jugoslavia (11 ottobre ad Avellino) e Galles (15 ottobre a Cardiff), il ct Gentile ha convocato 23 giocatori: Benussi, Amelia, Balzaretto, Bonera, Borriello, Brighi, Caracciolo, Cardinale, Cassano, D'Agostino, Dalla Bona, Donati, Ferri, Gamberini, Gasbarroni, Gatti, Lanzaro, Maggio, Moretti, Pasquale, Pinzi, Sculli, Zaccardo. Il raduno ad Avellino è previsto domenica entro le 20, per coloro che giocano il sabato, al termine delle partite, per coloro che giocano la domenica.

AMERICA'S CUP

Luna Rossa perde pezzi
Rimane a terra il progettista

Burrasca su Luna Rossa. Il patron Patrizio Bertelli ha messo alla porta Doug Peterson, il progettista di Prada Challenge 2003. Dopo la sconfitta nel match race d'esordio contro gli americani di Oracle, l'ambiente del sindacato azzurro è già incandescente. Peterson aveva disegnato la barca neozelandese che nel '95 vinse il trofeo e subito dopo era stato assunto da Patrizio Bertelli per progettare le imbarcazioni che avrebbero gareggiato nelle sfide del '99 e del 2000.

TENNIS/TORNEO DI MOSCA

Ko il legamento della Kournikova
Fuori anche Venus Williams

A Mosca secondo turno fatale per Venus Williams e Anna Kournikova. L'americana è stata eliminata dalla Maleeva in tre set, mentre la russa è stata costretta al ritiro da un infortunio alla caviglia, con rottura parziale del legamento anteriore. Nel tabellone maschile Kafelnikov ha battuto Kiefer in due set, mentre Ferreira si è piegato a Schalken e Bjorkman a Schuttler. Passano il turno anche Escude, Sauvier, Federer e Mathieu.

Volley, riprende la caccia al Mondiale



il punto

Da oggi prosegue l'avventura degli azzurri ai Mondiali. Comincia la seconda fase e la Nazionale di Anastasi, che fino adesso non ha entusiasmato, torna in campo alle 23.40 italiane contro la Bulgaria. Sulla propria strada gli azzurri trovano un avversario ostico che ha fatto bene nella prima fase, nella quale ha battuto (3-0) sorprendentemente, ma con pieno merito, la Russia. Poi ha superato per 3-1 la Tunisia dell'italiano Antonio Giacobbe ed in infine ha ceduto soltanto dopo un appassionante tie-break contro la Francia. Guidata da una vecchia conoscenza del campionato italiano, Assen Galabinov, la Bulgaria è una

squadra che sembra aver finalmente trovato una sua inquadratura, dopo tante stagioni di promesse poche volte mantenute. Il sestetto è costituito da Nikolay Ivanov, un regista di valore anche se incostante, dall'opposto Nikolov, il bomber, gli esperti Evgeni Ivanov e Konstantin Stefanov ed il giovane Tsvatanov. Gli azzurri hanno svolto una sola seduta di allenamento, quella pomeridiana, Anastasi ha deciso così preferendo anticipare al mattino la riunione tecnica per visionare la Bulgaria. Contro i balcanici, considerato quanto accaduto con il Canada, Giani partirà dalla panchina, mentre in campo si vedrà Zlatanov, alla sua prima partita contro la nazionale del suo paese d'origine.



Mifkova, martello rosa «L'Italia può ripetersi»

Francesca Mei

L'Italia dei colleghi uomini ce la può fare. Darina Mifkova, la schiacciatrice delle azzurre campionesse del mondo di pallavolo ne è convinta. «In Argentina, i ragazzi di Anastasi possono dire la loro» ha detto la giocatrice di Modena, fresca vincitrice della Supercoppa italiana «anche se non sono più la nazionale favorita come era invece negli anni passati». Il motivo, secondo Darina, è il cambio generazionale. «È una squadra più giovane rispetto a quella che vince da tre mondiali consecutivi. Era inevitabile: la squadra, dopo tanti anni di successi, ha dovuto subire dei cambiamenti e soprattutto ringiovanirsi».

Certo è che adattarsi ad un ruolo che non ti è abituale è difficile, ma se poi il gioco della squadra ne giova, ben vengano questi cambiamenti». «Tantopiù» prosegue la campionessa «che fino ad ora l'Italia è andata bene. Ha passato il primo turno abbastanza agevolmente, anche se la sconfitta con la Polonia non ci voleva. Mi auguro solo che sia stato un passo falso momentaneo. Ora tocca loro la Bulgaria, il Giappone e l'Argentina. Anche questa seconda fase è abbordabile, non vedo particolari difficoltà per loro. Il difficile verrà dopo, quando negli incroci si troveranno di fronte sicuramente Jugoslavia o Brasile». E sono proprio queste due squadre che la Mifkova mette nel suo pronostico di podio. «Per l'Italia sarà difficile ripetersi per 12 anni consecutivi. Brasile e Jugoslavia le daranno del filo da torcere, anche se devo ammettere che una doppietta d'oro, noi e loro, sarebbe un bel colpo. Un traguardo davvero

storico, sarebbe bellissimo». Tornando alla recente vittoria, i festeggiamenti per le ragazze sono stati tantissimi. «Più che festeggiamenti abbiamo avuto tantissimi impegni di rappresentanza e nonostante la stanchezza di un mondiale così lungo come è stato questo in Germania, sono stata molto contenta perché ha creato attorno a noi molta attenzione da parte di tutti. Questo può anche aiutarci a rilanciare ancora di più la nostra pallavolo fra i media e il pubblico, specie in un momento come quello che stiamo vivendo in cui lo sport vive una grave crisi economica». In più adesso ricomincia il campionato. «Sì, non abbiamo avuto un attimo di tempo per riposarci. Con Modena ho appena messo in bacheca un altro trofeo ed ora ricominciamo con la stagione regolare. Nonostante gli impegni sto bene sia fisicamente che moralmente, anche se devo ammettere che la formula del Mondiale è stata molto impegnativa. È stato un torneo molto lungo e poi ci sono stati troppi giochetti scorretti da parte di altre squadre che avrebbero anche potuto penalizzarci. Per fortuna è andata bene». «Ora si ricomincia con il campionato» conclude, «un torneo che prevedo molto equilibrato e speriamo che il nostro oro mondiale sia un input positivo affinché il volley femminile acquisti maggiore visibilità e attenzione anche dalla tv e dagli sponsor».

Anastasi, città prudente «Bulgaria grande a muro»

L'Italia ricomincia la sua corsa verso la leggenda, il quarto titolo mondiale consecutivo, ma il barometro è tutt'altro che sereno. La squadra azzurra infatti fino adesso pur onorando gli impegni ha faticato e non convinto del tutto. Anche per questo forse il ct Andrea Anastasi descrive il prossimo avversario con molta sincerità e rispetto. «La Bulgaria è una squadra forte, molto forte a muro. Nikolov è un opposto estremamente interessante, bravo in attacco, ma anche a muro ed in battuta. Il suo innesto ed il suo contributo di punti ha sbloccato tutto il gioco della squadra. Punti deboli? In ricezione non sono un granché e hanno qualche problema con gli attaccanti di banda che non sono straordinari». Palla al capitano azzurro, Pasquale Gravina, che invece traccia un bilancio del Mondiale al termine della prima fase e dei primi test. «Io ne ero convinto sin dalla vigilia, ma è fuori discussione che questo è

un Mondiale più duro e più incerto rispetto a quelli più recenti. Prima le due favorite potevano stare sicure che sarebbero arrivate in finale, ora non è più così. Con questo nuovo sistema di punteggio la pallavolo ha avuto una certa livellatura, magari in basso tecnicamente, ma l'aver più squadre che possono vincere aumenta lo spettacolo che è il sale dello sport». Per quanto riguarda i precedenti della sfida, Italia e Bulgaria si sono finora incontrate 59 volte, con un bilancio per l'Italia di 31 vittorie e 28 sconfitte. Il primo match tra le due formazioni risale proprio ad un Mondiale, quello del '49, dove i bulgari si imposero in quattro set, primo di otto successi consecutivi. La prima vittoria azzurra risale al 1971, in cinque set in amichevole a Viareggio. Negli anni più recenti i risultati sono stati quasi sempre favorevoli all'Italia, a partire dalla striscia di 11 successi in fila dal 1989 al 1995. Dall'89 al '99, anno degli

ultimi incontri, si contano 21 incontri totali, con sole 2 vittorie della Bulgaria, l'ultima alla World League '96. Ai Mondiali si sono incontrate 6 volte, con 3 vittorie ciascuna. Gli ultimi due match validi per l'iride si sono verificati in Brasile nel '90 ed in Grecia nel '94, entrambi a favore dell'Italia. Per quanto riguarda la Bulgaria, è alla quattordicesima partecipazione ai campionati del mondo, l'undicesima consecutiva. Come miglior risultato vanta il secondo posto del 1970, nel '98 chiuse al settimo posto. Ha disputato 118 incontri, con 78 vittorie e 40 sconfitte. Il calendario della seconda fase, nel gruppo G (che gioca a Buenos Aires), prevede i seguenti incontri, oggi: Italia-Bulgaria (18.40), Argentina-Giappone (21.10) 5 ottobre: Giappone-Italia (18.40), Argentina-Bulgaria (21.10) 6 ottobre: Giappone-Bulgaria (17.40), Argentina-Italia (20.10). La Rai ha comunicato gli orari ed i canali in cui potranno essere seguiti gli incontri degli azzurri. Diretta su RaiSportSat dalle 23.40 del 4/10, diretta su RaiTre dalle 00.05 del 5/10 Italia-Giappone: diretta su RaiSportSat dalle 23.40 del 5/10, diretta su RaiTre dalle 00.20 del 6/10 Italia-Argentina: diretta su RaiTre dall'1.10 del 7/10 (non c'è diretta sul satellite); replica su RaiSportSat dalle 14 del 7/10.

p.b.

Chi ha tempo non aspetti il brutto tempo.



ECO-FIRE? Scegli subito il caldo giusto per il prossimo inverno, con le stufe Ecofire® solo di Palazzetti. Inimitabili per la qualità, per l'autonomia di esercizio, per la facilità di installazione, per il rispetto dell'ambiente. Si alimentano a pellets di legno, sono completamente automatizzati con timer programmabile per 100 ore di autonomia, e scaldano un'intera abitazione anche in condominio con aria e acqua. Inoltre si installano con grande facilità, senza la normale canna fumaria! E grazie al sistema della doppia combustione nulla riscalda il tuo mondo rispettando l'ambiente, senza emissioni nocive. Non aspettare il brutto tempo, portati subito in casa un'Ecofire® Palazzetti, a partire da 1699 € (iva esclusa).

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti S.p.A. Via Reno 4/b - 39100 Bolzano (TN)
Numero Verde 800 018184 - www.palazzetti.it



La soluzione Palazzetti per un ambiente in completa armonia.



Il servizio Palazzetti per la consegna e l'installazione completa.

BASEBALL La sfida per il titolo mette di fronte le stesse squadre da cinque anni. Anche negli Usa è tempo di playoff

Rimini contro Nettuno, la solita finale

Marco Buttafuoco

RIMINI Tempo di play off sui diamanti di casa nostra e su quelli di oltreoceano. Stasera a Rimini gara 1 (si gioca al meglio dei sette match) fra la Semenzato e la Danesi Nettuno, che si affronteranno nella finale del campionato italiano di A1. Quella fra le due squadre è ormai una sfida infinita: è la quinta volta consecutiva che si sfidano per il titolo. Al prestigioso appuntamento i romagnoli sono arrivati battendo senza particolari problemi il Grosseto mentre i laziali, detentori del titolo, si sono sbarazzati con molte difficoltà in più del Bologna. C'è da notare come sulle 8 squadre di A1 e A2 pervenute al play off ben sei provengono dall'Emilia Romagna. Nella serie inferiore sono infatti arrivate alla post season Imola, Reggio Emilia, Piacenza e San Marino.

I pronostici sono equamente divisi, le squadre si equivalgono. A favore dei «Pirati» dell'Adriatico gioca una maggiore continuità dimostrata lungo tutto l'arco della stagione. Gli «Indians» tirrenici, forse meno brillanti, hanno dalla loro una grinta ed un carattere (ed

un pubblico...) quasi proverbiale fra chi segue il baseball. Nel clima teso ed incerto dei play off queste doti possono fare la differenza come dimostra la semifinale con il Bologna, vinta dai laziali quando il risultato pareva già compromesso.

Anche negli Usa è terminata la lunghissima regular season (160 partite circa per squadra) ed è scattata la corsa, sempre incerta ed appassionante, per i due posti nelle World Series, lo spareggio fra i vincitori delle due grandi leghe (un vero e proprio evento nazionale che nemmeno la guerra è mai riuscito ad interrompere) che si disputerà a partire dal 18 ottobre. Nella American League sono favoritissimi i plurititolati New York Yankees, la squadra più famosa, quella che atleti leggendari come Babe Ruth, Joe di Maggio e Mikey Mantler hanno reso famosa anche al di fuori dei confini nord americani. Affrontano in semifinale gli Angels di Anaheim, che i proprietari (la Disney Corporation) hanno appena messo in vendita. I newyorchesi hanno vinto, ma a fatica, gara 1 (si gioca al meglio dei 5 incontri) ma hanno perso la seconda partita. L'altra semifinale vede in campo i Minnesota Twins contro gli Athle-

tics di Oakland. I Twins sono stati a lungo in predicato di scomparire dalla scena sportiva statunitense. A salvarli è stato il faticoso accordo raggiunto a fine agosto fra giocatori e proprietari sull'assetto complessivo del «batti e corri» USA. I favoriti del pronostico vanno ai californiani, autori in agosto di una impressionante serie di vittorie consecutive (la seconda di sempre), ma il play off hanno sempre una forte alea di incertezza: 1-1 il punteggio dopo gara 2.

Affascinante anche il programma della National League. La prima semifinale vede i Diamondback dell'Arizona, campioni del mondo in carica in possesso di un formidabile monte di lancio (gioca con loro il mancino Randy «Big Unit» Johnson, terzo miglior lanciatore della storia del baseball) contro l'attacco più insidioso della stagione NL, quello dei Saint Louis Cardinals. Gara 1 ha dato ragione ai ragazzi del Missouri, che hanno battuto proprio il grande Johnson. L'altro incontro vede opposti i San Francisco Giants, fra i quali milita il bomber Larry Bonds, contro gli Atlanta Braves. I californiani sono partiti bene vincendo gara 1, ma anche questa sfida è apertissima.

Oggi primo match Si decide tutto in una settimana

La prima partita delle «Wind Series», si giocherà questa sera (alle 20.30) a Rimini, con il palio il titolo di Campioni d'Italia 2002 di baseball. Poi la serie proseguirà a ritmi serrati: domani sera (ancora alle 20.30), sempre a Rimini, con gli ospiti che annunciano Lanfranco come partente in pedana, opposto probabilmente a Cabalisti. Quindi si andrà, da lunedì a Nettuno, per «gara3», «gara4», ed eventualmente «gara5». La serie infatti è al meglio delle sette partite, e si interrompe con la quarta vittoria di una delle due formazioni. Nel caso che né Semenzato né Danesi centrino l'obiettivo nei primi cinque incontri, venerdì prossimo (e, se necessario, sabato per la bella) si tornerà a Rimini.